



Regione Calabria

DIPARTIMENTO N. 9

*Infrastrutture Lavori Pubblici – Politiche della Casa
E.R.P.. – Risorse Idriche – Ciclo Integrato Acque*

SETTORE 2

Via Crispi, 33 - CATANZARO

Prot. n. 136020

Catanzaro li, 22 aprile 2013

Oggetto: “Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica di cui alla legge regionale n. 35 del 19 ottobre 2009”, con contestuale modifica ed integrazione del regolamento regionale n. 7 del 28 giugno 2012.

CIRCOLARE

Prescrizioni in materia di Sportello Unico per l'edilizia contenute nell'art. 5, commi 1bis ed 1ter, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Si comunica, con la presente, che con Delibera di Giunta Regionale n. 73 del 08 marzo 2013 è stato approvato il Regolamento Regionale n. 2 del 19 marzo 2013, recante le “Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica di cui alla legge regionale n. 35 del 19 ottobre 2009”, con contestuale modifica ed integrazione del regolamento regionale n. 7 del 28 giugno 2012.

Il testo coordinato del nuovo regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 28 marzo 2013, nonché sul portale regionale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, alla pagina <http://www.regione.calabria.it/llpp>.

Le norme dettate dal nuovo regolamento hanno introdotto importanti modifiche alle procedure per la denuncia delle opere in zona sismica, in ossequio alle prescrizioni in materia di Sportello Unico per l'edilizia contenute nell'art. 5, commi 1bis ed 1ter, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, introdotte dalla L. n. 134 del 7 agosto 2012. Le suddette modifiche sono state concordate nella seduta del 14 novembre 2012 del Tavolo Tecnico tra Regione Calabria ed Ordini Professionali, alla presenza di un rappresentante dell'ANCI Calabria.

In particolare, l'art. 4, comma 1, del nuovo regolamento prevede che la procedura di denuncia dei lavori da parte del progettista responsabile delle strutture debba avvenire unicamente presso lo Sportello Unico per l'edilizia comunale. Permane l'obbligo, per il progettista, di utilizzare la procedura informatizzata del Sistema Informatico per l'Edilizia in Regione Calabria - “SIERC”, di cui all'articolo 16 della legge regionale n. 35/2009 s.m.i..

Il comma 7, del medesimo art. 4, prevede che la documentazione progettuale esecutiva, in triplice copia, venga trasmessa dallo Sportello Unico dell'edilizia al competente Servizio Tecnico Regionale, unitamente:

- all'attestazione di corrispondenza tra quest'ultima e le informazioni trasmesse per via telematica;
- alla ricevuta telematica attestante la corretta compilazione dell'istanza per via telematica;
- alla ricevuta di pagamento, in conformità a quanto previsto nel collegato finanziario alla L.R. n° 7/2006, art. 22, c. 3.

Il comma 11, del medesimo art. 4, prevede l'invio allo Sportello Unico, che provvede a trasmetterne una copia cartacea e copia digitale in formato pdf al competente Servizio Tecnico Regionale, della esplicita dichiarazione, resa dal costruttore, prima della data di inizio lavori, di accettazione degli elaborati esecutivi dell'opera per la quale è già stata rilasciata autorizzazione.

Il comma 12, del medesimo art. 4, prevede che il Committente o il R.U.P. e il Direttore dei Lavori, prima di dare inizio ai lavori autorizzati e previa verifica della presenza della dichiarazione del costruttore, comunichino la data di inizio lavori allo Sportello Unico, che provvede a trasmetterne copia cartacea e digitale in formato pdf al competente Servizio Tecnico Regionale.

Gli artt. 9 e 10 del regolamento hanno introdotto, altresì, modifiche procedurali al deposito, rispettivamente, della relazione a strutture ultimate e dell'atto di collaudo statico, prevedendo specifici adempimenti per lo Sportello Unico per l'edilizia.

Ciò detto, si rappresenta che, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, i Servizi Tecnici Regionali non potranno accettare nuove richieste di denuncia dei lavori che non pervengano dagli Sportelli Unici comunali; è fatto salvo il mantenimento delle pregresse procedure per le richieste già pervenute al protocollo regionale.

Peraltro, al fine di consentire ai Comuni di adottare idonee forme di organizzazione interna e/o di provvedere alla costituzione dello Sportello Unico per l'edilizia, l'art. 13 del nuovo regolamento ha previsto che le Amministrazioni Comunali possano chiedere alla Amministrazione Regionale che la denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 4, nonché gli adempimenti di cui agli articoli 9 e 10 e gli altri atti amministrativi a ciò connessi e disciplinati dal medesimo regolamento, possano essere trasmessi direttamente al competente Servizio Tecnico Regionale, per un periodo massimo di sei mesi dall'entrata in vigore del regolamento e sulla base di specifica e motivata richiesta.

Per quanto sopra esposto, si resta in attesa che codesto Comune faccia pervenire, entro 15 (quindici giorni) dalla presente al competente Servizio Tecnico Regionale, una specifica comunicazione di immediato avvio delle procedure previste dal nuovo regolamento regionale o, alternativamente, di avvalimento del regime transitorio previsto dall'art. 13 del nuovo regolamento, specificando, in tale ultimo caso, la durata dello stesso e garantendo, entro il termine del periodo transitorio, l'attivazione dello Sportello Unico dell'edilizia ai fini della denuncia dei progetti.

Si coglie l'occasione per segnalare che, con DGR n. 12 del 28 gennaio 2013 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco delle opere minori "non soggette al deposito/autorizzazione da parte del Servizio tecnico regionale ai sensi delle norme vigenti in materia di edilizia sismica".

Il suddetto elenco è pubblicato sul portale regionale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, alla pagina <http://www.regione.calabria.it/lpp>.

Gli Ordini Professionali vorranno dare, della presente circolare, ampia diffusione ai propri iscritti.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Giuseppe Iritano